



DELIBERA N.	238
SEDUTA N.	81
DATA	03/08/2022

pag.	1
------	---

LEGISLATURA N. XI

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE 2022- 2024**

Il 3 agosto 2022 si è riunito presso la sala adiacente all'aula del Assemblea legislativa regionale, in via Tiziano n. 44, ad Ancona l'Ufficio di presidenza regolarmente convocato.

		PRESENTI	ASSENTI
Dino Latini	- Presidente	X	
Gianluca Pasqui	- Vicepresidente	X	
Andrea Biancani	- Vicepresidente	X	
Luca Serfilippi	- Consigliere segretario	X	
Micaela Vitri	- Consigliere segretario	X	

Essendosi in numero legale per la validità dell' adunanza assume la presidenza il Presidente dell'Assemblea legislativa delle Marche **Dino Latini** che dichiara aperta la seduta alla quale assiste il Segretario dell'Ufficio di presidenza **Antonio Russi** .

LA DELIBERAZIONE IN OGGETTO E' APPROVATA ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI

PUBBLICATA NEL BURM N. DEL



**Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE
2022- 2024**

L'Ufficio di Presidenza

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto riportati nel predetto documento istruttorio e che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di deliberare in merito;

VISTO l'articolo 15, comma 1, lettera h) del Regolamento interno di organizzazione e funzionamento dell'Assemblea legislativa regionale delle Marche;

VISTA la proposta del Segretario generale, che contiene il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica previsto dall'articolo 3, comma 3 della legge regionale 30 giugno 2003, n. 14 (Riorganizzazione della struttura amministrativa del Consiglio Regionale) e la dichiarazione di insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato "A" – Piano Triennale per la Transizione Digitale 2022-2024 - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di demandare alla Segreteria Generale l'adozione degli atti concernenti alla presente deliberazione;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa e che alle misure attuative del Piano che richiedano spese, si provvederà con specifici provvedimenti.

Il Presidente dell'Assemblea legislativa regionale
Dino Latini

Il Segretario dell'Ufficio di Presidenza
Antonio Russi



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, realizzato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), aggiornamento 2021-2023
- Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 821/178 del 6 agosto 2019 "Affidamento alla Segreteria generale della transizione alla modalità operativa digitale ai sensi dell'articolo 17 del d.lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale). Revoca della deliberazione n. 606/114 del 28 dicembre 2017 (Nomina del responsabile della transizione digitale e del difensore civico per il digitale ai sensi dell'art. 17 del Codice dell'Amministrazione Digitale)."
- Decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione digitale (CAD)"

Motivazione

L'articolo 14 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) prevede che l'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) svolga funzioni di programmazione e coordinamento delle attività delle amministrazioni per l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, mediante la redazione e la successiva verifica dell'attuazione del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione.

L'aggiornamento al Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione per il triennio 2021-2023, predisposto dall'AGID e pubblicato in gazzetta ufficiale del 6 maggio 2022, intende promuovere la trasformazione digitale del Paese e, in particolare, della Pubblica amministrazione italiana, delineandone le linee guida attraverso l'individuazione di principi, obiettivi e risultati attesi sostenibili e misurabili.

Nel Piano Triennale per la transizione digitale del Consiglio – Assemblea legislativa delle Marche sono indicate le azioni da intraprendere nel triennio 2022-2024, in modo da rendere le linee strategiche di digitalizzazione del Consiglio coerenti con le indicazioni dettate da AGID.

Esito dell'istruttoria

Date le risultanze dell'istruttoria svolta e sintetizzata nel presente documento istruttorio si propone l'adozione di conforme deliberazione di cui si attesta la legittimità e la regolarità tecnica ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della l.r. 14/2003.

Il sottoscritto, infine, visti l'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento
Sandro Nepi



DELIBERA N. 238

SEDUTA N. 81

DATA 03.08.2022

pag.
4

PROPOSTA E PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto propone all'Ufficio di Presidenza l'adozione della presente deliberazione concernente il "Piano triennale per la transizione digitale 2022/24 del consiglio – Assemblea legislativa delle Marche", in merito alla quale esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica. Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n.165) il sottoscritto dichiara, ai sensi dell' articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi. Attesta, inoltre, che dalla presente deliberazione non deriva e non può derivare alcun impegno di spesa a carico del Bilancio dell'Assemblea legislativa regionale.

Il Segretario generale
Antonio Russi

La presente deliberazione si compone di 16 pagine, di cui n. 12 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario dell'Ufficio di Presidenza
Antonio Russi



Piano triennale per la transizione digitale 2022-2024 del Consiglio - Assemblea legislativa delle Marche

Riferimento al Piano Triennale per l'informatica 2021-2023 pubblicato da AGID

Ancona, agosto 2022

Sommario

PARTE I^a - IL PIANO TRIENNALE.....	3
Introduzione.....	3
Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale.....	3
Contesto Strategico.....	3
PARTE IIa – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE.....	5
CAPITOLO 1. Servizi.....	6
Contesto normativo e strategico.....	6
Obiettivi e risultati attesi.....	6
CAPITOLO 2. Dati.....	8
Contesto normativo e strategico.....	8
Obiettivi e risultati attesi.....	8
CAPITOLO 3. Piattaforme.....	9
Contesto normativo e strategico.....	9
Obiettivi e risultati attesi.....	9
CAPITOLO 4. Infrastrutture.....	11
Contesto normativo e strategico.....	11
Obiettivi e risultati attesi.....	11
CAPITOLO 5. Sicurezza.....	12
Contesto normativo e strategico.....	12
Obiettivi e risultati attesi.....	12

PARTE I^a - IL PIANO TRIENNALE

Introduzione

Il Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, realizzato dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID), definisce le linee di azione per promuovere il processo di innovazione e riforma della pubblica amministrazione.

Nel Piano Triennale per la transizione digitale del Consiglio – Assemblea legislativa delle Marche sono indicate le azioni da intraprendere nel triennio 2022-2024, in modo da rendere le linee strategiche di digitalizzazione del Consiglio coerenti con le indicazioni dettate da AGID.

Il presente Piano è uniformato all'aggiornamento 2021-2023 del Piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione redatto da AGID che è stato approvato con Decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 24 febbraio 2022 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 6 maggio 2022.

Ruolo del Responsabile per la Transizione al Digitale

All'attuazione del Piano triennale per la transizione digitale del Consiglio provvede l'Ufficio Transizione Digitale. Con la Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 821 del 6 agosto 2019 viene affidata alla Segreteria generale la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità. Inoltre viene stabilito che il Segretario generale, in qualità di responsabile dell'ufficio per la transizione alla modalità operativa digitale, si avvarrà del supporto dell'Ufficio Informatica.

Contesto Strategico

Il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione predisposto dall'AgID ha l'obiettivo di:

- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;
- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;

- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

I principi su cui si basa la strategia della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione (PA) sono:

- **digital & mobile first** (digitale e mobile come prima opzione): le PA devono realizzare servizi primariamente digitali;
- **digital identity only** (accesso esclusivo mediante identità digitale): le PA devono adottare in via esclusiva sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- **cloud first** (cloud come prima opzione): le PA, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- **servizi inclusivi e accessibili**: le PA devono progettare servizi pubblici digitali che siano inclusivi e che vengano incontro alle diverse esigenze delle persone e dei singoli territori;
- **dati pubblici un bene comune**: il patrimonio informativo della PA è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- **interoperabile by design**: i servizi pubblici devono essere progettati in modo da funzionare in modalità integrata e senza interruzioni in tutto il mercato unico esponendo le opportune API;
- **sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
- **user-centric, data driven e agile**: le PA sviluppano i servizi digitali, prevedendo modalità agili di miglioramento continuo, partendo dall'esperienza dell'utente e basandosi sulla continua misurazione di prestazioni e utilizzo;
- **once only**: le PA devono evitare di chiedere ai cittadini e alle imprese informazioni già fornite;
- **transfrontaliero by design** (concepito come transfrontaliero): le PA devono rendere disponibili a livello transfrontaliero i servizi pubblici digitali rilevanti;
- **codice aperto**: le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto e, nel caso di software sviluppato per loro conto, deve essere reso disponibile il codice sorgente.

PARTE IIa – LE COMPONENTI TECNOLOGICHE

Il piano AGID individua delle macro aree di intervento, quelle che interessano il presente piano sono:

1. Servizi
2. Dati
3. Piattaforme
4. Infrastrutture
5. Sicurezza informatica

Al fine di semplificare la lettura del presente piano, è stato creato un capitolo per ogni componente tecnologica che si intende realizzare con le relative linee d'azione ipotizzate.

Ogni capitolo è articolato in due parti:

1. Contesto normativo strategico che contiene una descrizione degli obiettivi di sviluppo previsti nel Piano AGID;
2. Obiettivi e risultati attesi dove si elencano le azioni che si intendono realizzare in Consiglio per il perseguimento degli obiettivi AgID. Per ciascuna azione da intraprendere vengono indicate: le attività da compiere, la data presunta entro cui verranno terminate le attività, gli uffici coinvolti ed i capitoli di spesa. Questa standardizzazione delle informazioni è stata ideata da AGID al fine di semplificare il monitoraggio della realizzazione delle Linee di Azione.

CAPITOLO 1. Servizi

Contesto normativo e strategico

Il Piano Agid intende supportare lo sviluppo di servizi digitali pubblici con diverse strategie, in particolare, attraverso la produzione di linee guida e kit di sviluppo e attraverso la creazione di una community che possa scambiarsi informazioni, collaborare e partecipare allo sviluppo della Pubblica amministrazione in modo da:

- migliorare l'usabilità e la qualità dei servizi erogati online dalla PA;
- incrementare l'accesso ai servizi da parte del cittadino;
- incrementare l'adozione delle Linee guida di design da parte delle PA;
- monitorare l'applicazione delle Linee guida

Obiettivi e risultati attesi

O.B.1.1- Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali

- **Pubblicazione delle statistiche di utilizzo dei propri siti web e adesione a Web Analytics Italia per migliorare il processo evolutivo dei propri servizi online**
Attività Operative: Avvio processo di adesione a Web Analytics Italia, una piattaforma che offre le statistiche dei visitatori dei siti della pubblica amministrazione, fornendo agli operatori dei dettagliati che aiutano le amministrazioni a comprendere il comportamento degli utenti online.

Deadline: giugno 2023

Strutture responsabili: Segreteria generale

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: nessuno

O.B.1.2- Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi

- **Pubblicazione degli obiettivi di accessibilità nel sito istituzionale del consiglio**
Attività Operative: Individuazione degli obiettivi di accessibilità e pubblicazione nella piattaforma form.agid.gov.it e nella sezione "altri contenuti" dell'amministrazione trasparente

Deadline: entro il 31 marzo di ogni anno

Strutture responsabili: Segreteria generale

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: nessuno

- **Pubblicazione della dichiarazione di accessibilità per il sito istituzionale del consiglio**

Attività Operative: redazione della dichiarazione di accessibilità e pubblicazione nella piattaforma form.agid.gov.it ed in fondo ad ogni pagina del sito istituzionale con la dicitura “dichiarazione di accessibilità”.

Deadline: entro il 23 settembre di ogni anno

Strutture responsabili: Segreteria generale

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: nessuno

- **Adeguamento del sito istituzionale del consiglio rimuovendo gli errori relativi ai due criteri più frequentemente non soddisfatti e indicati da AGID**

Attività Operative: L’AGID individua l’elenco degli errori più frequenti nei siti web delle PA. Viene verificato se nel sito istituzionale del consiglio sono presenti questi errori e vengono risolti.

Deadline: 31 dicembre di ogni anno

Strutture responsabili: Segreteria generale

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: nessuno

CAPITOLO 2. Dati

Contesto normativo e strategico

I Dati della Pubblica Amministrazione costituiscono patrimonio informativo pubblico. Valorizzare il patrimonio informativo pubblico è un obiettivo del Piano, che si concretizza in linee d'azione nei seguenti ambiti:

- **Basi di dati di interesse nazionale**, ovvero basi di dati omogenee per tipologia e contenuto, rilevanti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali delle Pubbliche amministrazioni e per fini di analisi (es. ANPR, RNDT, ANNCSU, IPA, INI-PEC, BDNCP, Registro Imprese, la Base dati catastale ecc.);
- **Dati aperti**, comunemente chiamati Open data, abilitano il riutilizzo dei dati da parte di chiunque e per qualunque scopo, anche commerciale, purché non vi siano particolari restrizioni;
- **Vocabolari controllati**, costituiscono un modo comune e condiviso per organizzare codici e nomenclature ricorrenti in maniera standardizzata e normalizzata.
- **Piattaforma Digitale Nazionale Dati** (PDND), precedentemente nota con il nome di Data & Analytics Framework (DAF), ha l'obiettivo di sviluppare e semplificare l'interoperabilità dei dati pubblici tra PA, standardizzare e promuovere la diffusione del riutilizzo dei dati.

Obiettivi e risultati attesi

OB.2.1 - Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese

- **Pubblicazione dei dati relativi alle leggi e regolamenti regionali nel catalogo nazionali dei dati aperti regionale e nazionale**

Attività Operative: Predisposizione di un catalogo delle leggi e regolamenti della regione Marche in diversi formati (xml,json,cvs). Pubblicazione del catalogo delle leggi nel portale regionale (goodpa.regione.marche.it) e nazionale (dati.gov.it) degli opendata.

Deadline: dicembre 2023

Strutture responsabili: Segreteria generale

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: nessuno

CAPITOLO 3. Piattaforme

Contesto normativo e strategico

Con il termine piattaforme si intendono le soluzioni che offrono funzionalità fondamentali, trasversali e riusabili nella digitalizzazione dei procedimenti amministrativi delle PA, uniformandone le modalità di erogazione.

Tra le piattaforme abilitanti si evidenziano:

- **e-procurement**, è il sistema nazionale di public e-procurement finalizzato a digitalizzare progressivamente l'intero processo di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle PA. I componenti di cui si avvale sono: ComproPA, Banca Dati degli operatori economici (BDOE), Nodo di smistamento degli ordini di acquisto (NSO), Fatturazione elettronica.
- **Pago PA**, sistema dei pagamenti elettronici a favore della Pubblica Amministrazione.
- **Siope+**, intermedia il flusso degli Ordinativi di Incasso e Pagamento (OPI) tra le pubbliche amministrazioni e le relative banche tesoriere, e alimenta altre piattaforme (PCC, BDAP, SIOPE, SOLDIPUBBLICI, ecc.).
- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**, è la soluzione che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica identità digitale.
- **Carta d'identità elettronica (CIE)**, è l'evoluzione digitale del documento di identità in versione cartacea: consente di comprovare in modo certo l'identità del titolare, tanto sul territorio nazionale quanto all'estero.
- **Sistema di gestione dei procedimenti amministrativi nazionali (SGPA)**, ha l'obiettivo di garantire l'uniformità e l'interoperabilità a livello nazionale dei flussi documentali associati ai procedimenti amministrativi.
- **Poli di Conservazione**, per la conservazione digitale dei documenti della Pubblica Amministrazione.
- **Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)**, è l'anagrafe centrale unica di tutti i cittadini e i residenti in Italia.

Obiettivi e risultati attesi

Codice Obiettivo OB.3.2 - Aumentare il grado di adozione delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni

- **Pubblicazione di richieste di candidature nomine on line tramite autenticazione SPID o CIE**

Attività Operative: Il consiglio non eroga servizi direttamente dal sito istituzionale, ma sta avviando una sperimentazione per consentire l'invio delle candidature per le nomine di competenza del consiglio regionale tramite la piattaforma procediMarche. Tale piattaforma

prevede l'utilizzo di SPID o di CIE per il processo di autenticazione. Tra le attività da compiere c'è la predisposizione del procedimento nella piattaforma regionale procediMarche e la configurazione del protocollo informatico per la ricezione e protocollazione delle delle richieste.

Deadline: dicembre 2024

Strutture responsabili: Segreteria generale

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: nessuno

- **Conservazione digitale dei documenti informatici Attività Operative:** adesione al polo di conservazione regionale MarcheDigiP, versamento nel polo dei dati presenti nel protocollo informatico del consiglio.

Deadline: dicembre 2024

Strutture responsabili: Segreteria generale, Servizio Programmazione finanziaria e contratti

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: 108102/03 "Manutenzione, sviluppo e gestione dei sistemi informatici"

CAPITOLO 4. Infrastrutture

Contesto normativo e strategico

Lo sviluppo delle infrastrutture digitali è parte integrante della strategia di modernizzazione del settore pubblico poiché queste sostengono l'erogazione sia di servizi pubblici a cittadini e imprese sia di servizi essenziali per il Paese.

Tali infrastrutture devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili. L'evoluzione tecnologica espone, tuttavia, i sistemi a nuovi e diversi rischi, anche con riguardo alla tutela dei dati personali. L'obiettivo di garantire una maggiore efficienza dei sistemi non può essere disgiunto dall'obiettivo di garantire contestualmente un elevato livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi utilizzati dalla Pubblica amministrazione.

Obiettivi e risultati attesi

Codice Obiettivo **OB.4.3 -Migliorare l'offerta di servizi di connettività per le PA**

- **Adesione a convenzioni o accordi quadro per la fornitura dei servizi di connettività**
Attività Operative: Individuazione di convenzioni o accordi quadro presenti su Consip/Mepa, predisposizione del piano dei fabbisogni e supporto tecnico per la configurazione di eventuali nuovi apparati.

Deadline: dicembre 2023

Strutture responsabili: Segreteria generale, Servizio Programmazione finanziaria e contratti

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: 108101/01 "Servizi di connettività dati"

CAPITOLO 5. Sicurezza

Contesto normativo e strategico

La sicurezza informatica garantisce la disponibilità, l'integrità, la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema Informativo della PA.

Si evidenzia che la minaccia cibernetica cresce continuamente in quantità e qualità, determinata anche dall'evoluzione delle tecniche di ingegneria sociale volte a ingannare gli utenti finali dei servizi digitali sia interni alla PA che fruitori dall'esterno.

L'esigenza per la PA di contrastare tali minacce diventa fondamentale in quanto garantisce non solo la disponibilità, l'integrità e la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo della Pubblica Amministrazione, ma è il presupposto per la protezione del dato che ha come conseguenza diretta l'aumento della fiducia nei servizi digitali erogati dalla PA.

Punti focali di questo capitolo sono le tematiche relative al Cyber Security Awareness, in quanto da tale consapevolezza possono derivare le azioni organizzative necessarie a mitigare il rischio connesso alle potenziali minacce informatiche.

Obiettivi e risultati attesi

Codice Obiettivo OB.6.1 - Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA

- **Formazione per dipendenti e consiglieri su rischi informatici**
Attività Operative: Predisposizione di una sezione intranet in cui saranno pubblicati documenti sui comportamenti da tenere per evitare intrusioni nel sistema informatico del consiglio e aumentare la consapevolezza del rischio connesso.

Deadline: dicembre 2024

Strutture responsabili: Segreteria generale

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: nessuno

Codice Obiettivo OB.6.2 – Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione

- **Implementazione di un sistema di controllo delle richieste fatte ai siti consiliari**
Attività Operative: Predisposizione di un Web Application Firewall in grado di analizzare le richieste di pagine web, bloccando eventuali tentativi di attacco.

Deadline: dicembre 2024

Strutture responsabili: Segreteria generale

Capitolo di spesa/fonti di finanziamento: nessuno